

**DICHIARAZIONE STAMPA DI
GERARDO COLAMARCO
SEGRETARIO GENERALE UIL VENETO**

Venezia, 23 luglio 2009

In più occasioni ho affermato che la rete dell'assistenza socio sanitaria nel Veneto è di eccellenza. Ritengo che con il federalismo sanitario, la responsabilizzazione dei centri di spesa, l'introduzione dei costi standard, l'aumento delle risorse fiscali che rimarranno sui territori daranno alle regioni che ne saranno capaci la possibilità di rafforzare i servizi sanitari ai propri cittadini. Per queste considerazioni, sono convinto che la rete socio sanitaria nel Veneto migliorerà ulteriormente.

La Regione Veneto, dimostrando ancora una volta di essere una Regione in cui vengono fatte scelte tese ad assicurare una assistenza sociosanitaria di eccellenza, ha accresciuto le risorse (oltre il 2% in più rispetto al 2008), un dato che rafforza la mia convinzione che la rete socio sanitaria nel Veneto è sarà sempre di eccellenza.

Sono però preoccupato perché, allo stato, risulterebbe che il governo intende tagliare nella misura di due terzi il fondo a favore delle politiche sociali, passando da 2miliardi a 600milioni di euro per il 2010.

Ancora peggio per il fondo per la non autosufficienza che scenderebbe da 400milioni all'azzeramento totale per il 2010.

Al fine di garantire risposte certe a favore dei non autosufficienti, la Uil del Veneto vuol far sapere all'assessore Valdegamberi ed ai partiti di maggioranza e di opposizione del Consiglio Regionale del Veneto che pretendiamo la rapida approvazione della legge regionale sulla non autosufficienza.

Rapida significa che il disegno di legge sulla non autosufficienza sia posto all'ordine del giorno prima della interruzione dei lavori del Consiglio per la pausa feriale. I partiti di maggioranza e di opposizione non hanno più alibi. La 5^a Commissione ha licenziato il testo su cui hanno convenuto tutte le forze politiche. Quel testo deve essere approvato dal Consiglio Regionale senza ulteriori perdite di tempo. Su questo tema c'è l'impegno di tutte le categorie della Uil, in primis la categoria della Uilpensionati.

Ritengo la questione dell'autosufficienza centrale per la tenuta del sistema sociale e per dimostrare ai cittadini la coerenza delle forze politiche di governo e di opposizione. Su questo tema i partiti, il Consiglio Regionali e la Giuntasi giocano la credibilità con gli elettori del Veneto.